



CITTÀ di VENTIMIGLIA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Avviso pubblico

Finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che si propongano come ente attuatore in co-progettazione di un piano per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati nell'ambito della Rete Sai - ex Siproimi

Premesso che tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g);

Dato atto che

- in data 22 dicembre 2020, il Ministero dell'Interno ha pubblicato un nuovo Avviso, "Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete **SAI EX SIPROIMI**", attraverso il finanziamento di nuovi progetti destinati all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati;
- in data 11 agosto 2021 il Ministero dell'Interno con DM n. 23420 integra il precedente decreto del 1° luglio che aveva ammesso al finanziamento 51 nuovi progetti SA, e prevede uno scorrimento di graduatoria dove i nuovi progetti finanziati salgono a 96, per un complessivo di 1532 posti, facendo così rientrare al finanziamento il Comune di Ventimiglia, posizionato al posto 86 della graduatoria, per un importo complessivo pari ad €448.958,21 ;

Richiamato infine l'articolo 10 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 per cui l'Ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del codice degli appalti e successive modifiche e integrazioni;

il Comune di Ventimiglia indice un avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 860 del 08/11/21, per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione definitiva e realizzazione delle attività di accoglienza dedicate ai minori stranieri non accompagnati nell'ambito della Rete SAI, ex Siproimi.

Art. 1 – Ente Procedente

Comune di Ventimiglia
Piazza Della Libertà n. 3
Cap. 18039 – Ventimiglia IM
PEC: comune.ventimiglia@legalmail.it
Indirizzi internet: www.comune.ventimiglia.it

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento e definizioni

Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- **Rete SAI**: Sistema di Accoglienza e Integrazione, acronimo che indica il nuovo sistema di accoglienza previsto dal **D.L. 130/2020**, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 21 ottobre 2020;



CITTÀ di VENTIMIGLIA

- **D.M. 18/11/2019:** Decreto del Ministero dell'Interno recante la disciplina organica in materia;
- **D.M. n. 23420 :** Decreto del Ministero dell'Interno che integra il precedente Decreto Ministeriale del 1°luglio 2021 n. 19125
- **Manuale SPRAR:** manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- **Manuale unico di rendicontazione:** il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione (versione 2.0 maggio 2018);
- **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- **Legge n. 328/2000**, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- **DPCM del 30/3/2001** "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000;
- **D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e successive modifiche apportate dal **D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018**;
- **Legge regionale 12/06**, art. 32 "Politiche a favore dei minori" (comma 4) art. 44 "Classificazione delle strutture"
- **Legge Regionale 9/2017**, "*Norme in materia di autorizzazione, accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, pubbliche e private*";

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è l'Assistente Sociale Dott.ssa Barbara Marrone.

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

1. Il presente Avviso è finalizzato alla co-progettazione definitiva ed alla successiva realizzazione di interventi necessari al rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nell'ambito della Rete Sai - ex Siproimi.
2. Al riguardo l'Amministrazione intende avvalersi di un ente attuatore che dovrà operare all'interno di una o più strutture nella propria disponibilità, situate sul territorio comunale o limitrofo ed aventi le caratteristiche di cui alle disposizioni riguardanti i **requisiti generali e specifici delle strutture adibite all'accoglienza** di cui alla L.328/2000; all'art.43 e 48 della Legge Regionale n. 12 del 24-05-2006; alla legge Regionale 11 maggio 2017 n. 9
Nel caso le strutture fossero superiori ad una, quella con maggiore capienza di posti deve essere sita sul territorio comunale.
3. Il progetto si pone l'obiettivo di accogliere sino a un massimo di **18 minori stranieri non accompagnati di sesso maschile**, secondo le modalità previste dalla normativa regionale e nazionale in materia.
L'ente potrà riservare fino ad un massimo di 6 posti per l'accoglienza in pronta emergenza, secondo le modalità previste dalla normativa regionale e nazionale in materia.
4. Dovranno essere attivati servizi di accoglienza sulla base delle previsioni del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso allegate, in particolare gli articoli 34 e 35 delle Linee Guida.

L'Ente locale garantisce la presa in carico dei beneficiari avvalendosi di personale con esperienza e professionalità adeguate alle tipologie dei progetti di accoglienza, tenendo conto di vulnerabilità o di esigenze particolari anche di natura psico-socio-sanitari, predisponendo modalità organizzative e funzionali alle diverse specificità;

- I servizi minimi di cui all'art. 4, comma 1, sono espletati con le seguenti modalità:
 - a) Accoglienza materiale - Gli enti locali sono tenuti a:



CITTÀ di VENTIMIGLIA

- garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money;
- fornire il materiale scolastico per i minori;
- b) Mediazione linguistico-culturale - Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. Gli enti locali hanno obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
 - garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
 - orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
 - garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori - Gli enti locali sono tenuti a:
 - garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
 - favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
 - garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;
- Formazione e riqualificazione professionale - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
 - sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
 - orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
 - facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
 - garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
 - facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
 - favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
 - facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
 - promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;



CITTÀ di VENTIMIGLIA

- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;
- Orientamento e accompagnamento legale - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
 - per i MSNA richiedenti asilo garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
 - garantire la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e le dovute azioni di legge in materia di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e garantire il supporto per la regolarizzazione degli stessi nell'ipotesi in cui formalizzino la richiesta di protezione internazionale;
 - garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
 - garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
 - garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
 - garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
 - garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;
- Tutela psico-socio-sanitaria - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
 - garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
 - nel caso di servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati garantire i servizi psico-socio-educativi;
 - garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
 - garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
 - garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
 - garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
 - costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
 - costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli enti locali sono obbligati nello specifico a:



CITTÀ di VENTIMIGLIA

- attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali la' dove la situazione clinica lo richieda;
- garantire un raccordo con il servizio di salute mentale del territorio tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa atti a sostenere gli specifici interventi;
- prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, l'ente locale attiva programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

5. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse

Art. 5 Modalità di copertura spese e Durata del progetto

I centri di accoglienza della rete SAI sono finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - FAMI, la cui Autorità Responsabile ha autorizzato le risorse in favore del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno.

Il costo complessivo del progetto per tutta la sua durata, pari a 12 mesi è pari a **€ 448.958,21** calcolato, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019, prevedendo un costo massimo pro die pro capite di **€ 68,33** per l'accoglienza di **18** minori per **365** giorni/anno (Determina **14231** del **17/07/2020** della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo).

Il Soggetto Attuatore selezionato opererà nella fase della co-progettazione definitiva e nelle fasi successive relative alla gestione del servizio. Il progetto avrà la **durata massima di 12 mesi**, presumibilmente dal **1 dicembre 2021**, fatta salva la possibilità di proseguire il progetto fino alla data del 31/12/22 qualora alla scadenza dei 12 mesi non fosse stato speso tutto il budget previsto.

Il progetto verrà finanziato completamente con risorse finanziarie del Ministero dell'Interno e pertanto nessun onere finanziario sarà posto a carico del Comune di Ventimiglia.

Per quanto attiene agli aspetti finanziari, il Soggetto attuatore, salvo la previsione di un anticipo da parte del Ministero, dovrà anticipare tutte le risorse necessarie all'esatto adempimento di quanto previsto dal Progetto; il Comune di Ventimiglia provvederà alla corresponsione periodica delle risorse che il Ministero assegnerà di volta in volta, con le modalità di cui all'art. 28 delle Linee Guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati ; Gli ulteriori aspetti amministrativo-finanziari sono consultabili sul sito del Ministero dell'Interno.

Alla scadenza del progetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.



CITTÀ di VENTIMIGLIA

Art. 6 – Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione definitiva e realizzazione

1. Il Comune di Ventimiglia con il soggetto attuatore selezionato darà avvio alla fase di co-progettazione definitiva durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.
2. Il lavoro di co-progettazione definitiva di cui al presente Avviso è organizzato e si sviluppa secondo la metodologia indicata nella progettazione già presentata dal Comune di Ventimiglia ed approvata dal Ministero;
3. Il processo di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:
 - a) individuazione dei punti di forza e debolezza dei percorsi attualmente attivabili in base al finanziamento concesso - disponibilità economico-finanziarie e strumentali;
 - b) definizione delle specifiche modalità attuative, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi;
 - c) pianificazione degli obiettivi operativi, definizione dei ruoli e suddivisione dei compiti, redazione finale del progetto;
 - d) predisposizione e stipula della Convenzione.
 - e) Inizio attività , da svolgere tassativamente secondo quanto previsto dalle Linee guida approvate con D.M. del 18/11/19 e dal manuale operativo Sprar in vigore.
4. Il/i soggetto/i coinvolti nella progettazione definitiva e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione.

Art. 7 – Convenzione

I rapporti tra Comune di Ventimiglia e Soggetto attuatore/ATS/ATI/RTI saranno regolati da apposita Convenzione che, recepirà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso
- nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore;
- nell'attività stessa di co-progettazione.

Art. 8 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017.
2. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sottoelencati:
 - **Requisiti di ordine generale:**
non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
 - **Requisiti di ordine professionale:**



CITTÀ di VENTIMIGLIA

- per le Cooperative ex art. 40 D. Lgs n. 117 del 03/07/2017: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
 - per le Cooperative sociali ex legge n. 381/1991 ed i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa, ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
 - per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato ex art. 32 D.lgs. n. 117 del 03/07/2017: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
 - per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale ex art. 35 D.lgs. n. 117 del 03/07/2017: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000 ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
 - per gli altri soggetti senza scopo di lucro ex D.lgs. n. 117 del 03/07/2017: esibizione di copia dello Statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.
- **Requisiti di ordine speciale:**
 1. **Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti** con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
 2. **Dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità** del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/93.
 3. **Capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria**
 - Comprovata esperienza: ai sensi dell'articolo 10 comma 2 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 l'ente attuatore deve possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri e una specifica esperienza nell'accoglienza di minori in stato di abbandono debitamente documentate;
 - Dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/93.

Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscano in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI, il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati. L'associazione o il raggruppamento degli enti attuatori possono essere formalizzati anche successivamente all'ammissione.

Art.9 requisiti della/e strutture

Il soggetto attuatore deve mettere a disposizione una o più strutture destinate allo scopo, come già specificato all'art.4.

1. Le strutture utilizzate per l'accoglienza devono avere i seguenti requisiti:

a) destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;



CITTÀ di VENTIMIGLIA

- b) immediatamente e pienamente fruibili;
 - c) ubicate nel territorio dell'ente locale proponente o di altro ente locale nell'ambito della medesima provincia, ovvero di provincia differente, purchè limitrofo, ad esso associato o consorziato o aderente al progetto; nel caso le strutture messe a disposizione fossero superiori ad una, quella con maggiore capienza di posti deve essere sita sul territorio comunale;
 - d) conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
 - e) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
 - f) adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
 - g) in caso di accoglienza di minori stranieri non accompagnati, autorizzate e/o accreditate in base alla vigente normativa regionale o nazionale laddove non sussista un recepimento regionale del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2001, n. 308, recante «requisiti minimi strutturali per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale a norma dell'art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328»;
 - h) in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per l'accoglienza di soggetti portatori di esigenze particolari;
 - i) non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
 - j) ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
 - k) con costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
 - l) destinate esclusivamente a progetti Siproimi, ad eccezione delle ipotesi in cui l'accoglienza nell'ambito del sistema è assicurata in strutture specialistiche destinate a soggetti con particolari vulnerabilità.
2. Nei progetti di accoglienza per minori stranieri non accompagnati i posti da riservare ai neomaggiorenni non devono essere superiori alla metà' di quelli previsti per l'accoglienza dei minori di età' superiore ai quattordici anni.

Art.10 Norme di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.e i.

L'appaltatore è tenuto a fornire al proprio personale tutte le informazioni ed i corsi di formazione, nonché relativo aggiornamento, previsti dalla normativa vigente.

L'appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione comunale il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm. e ii., al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.

Si ricorda inoltre l'obbligo in capo all'Amministrazione comunale e all'appaltatore di cui all'art 26, comma 2, di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, e di coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.



CITTÀ di VENTIMIGLIA

Inoltre, l'appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione comunale la documentazione necessaria alla verifica della propria idoneità tecnico professionale, ex art 26, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore dovrà garantire al proprio personale le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante l'attività lavorativa, con particolare riferimento agli obblighi di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del Medico competente, ove previsti dal Documento di Valutazione dei Rischi.

L'appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione comunale (oltre al nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione):

- il nominativo del Medico Competente;
- la dichiarazione di essere in possesso del Documento di Valutazione dei Rischi;
- l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio (con idoneità tecnica, in numero non inferiore a 4 come da DM 16 Luglio 2014 e comunque in ottemperanza alle disposizioni normative in vigore nel periodo dell'appalto) e per il primo soccorso, e l'indicazione del Responsabile e di eventuali delegati. Gli addetti all'emergenza antincendio e al primo soccorso dovranno essere in possesso dell'attestato di formazione secondo quanto prescritto rispettivamente dal D.M. del 10.03.98 e dal D.M. n.388/03;
- il piano di emergenza interno.

Si dovranno altresì rispettare tutte le norme previste dal D.M. del 10.03.1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

Nel caso in cui la valutazione del rischio da parte dell'appaltatore preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento di alcune attività, specificate o comunque necessarie all'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, il personale dell'appaltatore ne deve essere dotato in conformità con il D.Lgs. n. 81/2008.

Tutto il personale dell'appaltatore dovrà essere provvisto di tessera di riconoscimento riportante l'indicazione del Datore di lavoro, la fotografia e le generalità del lavoratore (art. 26, comma 8 D. Lgs. n. 81/2008).

Dovranno altresì essere rispettate tutte le normative nazionali emanate in riferimento alle misure di contenimento da Covid-19

Art.11 controlli

1. il soggetto attuatore deve essere dotato di un sistema di autovalutazione interno sullo svolgimento e qualità dei servizi offerti, da esplicitarsi nell'offerta.
2. In ogni caso il Comune si riserva di sottoporre questionari e interviste agli utenti in merito allo svolgimento dei servizi appaltati.
3. Il Comune delega i propri referenti per la verifica degli aspetti pedagogici, organizzativi e tecnici dello svolgimento del servizio.
4. Essi ordinariamente possono svolgere ogni sopralluogo nella struttura che possa risultare utile al monitoraggio e/o controllo dello svolgimento del servizio appaltato, anche su segnalazione di terzi.
5. Dalle attività di controllo e ispezione potrà essere redatto verbale, da consegnare in copia all'aggiudicatario in caso di contestazioni.



CITTÀ di VENTIMIGLIA

6. L'aggiudicatario può presentare deduzioni e chiarimenti prima del termine fissato per l'adozione dei provvedimenti.
7. Restano salvi i controlli e la vigilanza della ASL e degli altri enti aventi competenza istituzionale in materia.

Art.12 rispetto delle normative vigenti e disciplina applicata ai lavoratori

1. Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
2. L'appaltatore dovrà osservare, nei confronti di tutto il personale impiegato (dipendenti o soci lavoratori) nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, i regolamenti, e i contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa. Precisamente l'appaltatore si impegna nei confronti del personale:
 - a) ad applicare il C.C.N.L. del settore/comparto di riferimento vigente, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, nonché gli accordi territoriali e provinciali vigenti sul territorio;
 - b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale del personale.
3. L'incaricato della gestione deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro infortuni, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.
4. Oltre quanto è previsto e prescritto nel presente capitolato, nei rapporti di diritto tra affidatario e Amministrazione comunale si osserveranno le disposizioni del Codice Civile e delle leggi e regolamenti specifici.
5. il soggetto attuatore è tenuta, inoltre, all'osservanza di tutte le norme emanate ai sensi di legge o che venissero emanate dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione nei territori nei quali si svolgono, in qualsiasi modo, le attività e le operazioni inerenti e connesse al presente contratto.

Art. 13 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Per la partecipazione alla presente procedura il soggetto interessato deve presentare, a pena di esclusione, l'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (All.A); l'istanza deve essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1. proposta attuativa del progetto redatto dall'ente . L'offerta tecnico-progettuale deve essere contenuta preferibilmente nei limiti delle 30 (trenta) pagine, carattere Times New Roman dimensione 12. La relazione dovrà contenere:
 - obiettivi
 - marco-azioni



CITTÀ di VENTIMIGLIA

- metodologia di lavoro
- innovazioni e proposte

2. dichiarazione di raggruppamento (se del caso) – All.B
3. Copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità.
4. dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs.385/93

L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Ventimiglia – Area Sviluppo Comunitario indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione definitiva e realizzazione delle attività di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati nell'ambito della Rete Sai - ex Siproimi" deve essere presentata **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 26/11/2021** e dovrà pervenire **esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: comune.ventimiglia@legalmail.it**

Il Comune di Ventimiglia declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Art. 14 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Si procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo delle istanze accertando la presenza della documentazione di partecipazione con la verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

Si procederà successivamente con l'esame in seduta riservata delle idee progettuali con attribuzione del punteggio da parte di una commissione tecnica di valutazione nominata dall'Ente successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.

L'individuazione dei soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione definitiva ed alla realizzazione delle attività previste si avrà applicando i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione, determinati mediante sommatoria del punteggio attribuito in relazione a ciascuno degli ambiti sotto riprodotti. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta/e progettuale/i è pari a 100.

La valutazione dell'offerta tecnico-progettuale sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nello schema sottostante :



CITTÀ di VENTIMIGLIA

	Criteria di valutazione	Punteggio
Criterio A Qualità della proposta progettuale Dovrà essere descritta la proposta progettuale nel suo complesso descrivendo i servizi minimi obbligatori richiesti dalle disposizioni del SAI e come da progetto allegato dell'Ente Max punti 53	A1. Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi previsti dalle Linee Guida e dai Manuali del SIPROIMI	Max punti 8
	A2. Complementarietà della proposta con altri progetti/interventi attivi sul territorio e modalità di promozione/partecipazione ad essi	Max punti 2
	A3. <u>Accoglienza materiale.</u> Sarà valorizzata la proposta che favorisce: - 1) l'apprendimento pratico della routine quotidiana e la partecipazione attiva dei beneficiari; 2) la convivenza non conflittuale e la capacità di gestione dei conflitti	Max punti 4
	A4. <u>Mediazione linguistico culturale.</u> Sarà valorizzata la proposta che offre: 1) la disponibilità di personale con conoscenza del maggior numero di idiomi parlati dai richiedenti e titolari di protezione internazionale; 2) il reperimento in tempi brevi dei servizi di mediazione necessari;	Max punti 3
	A5. <u>Insegnamento della lingua italiana.</u> Sarà valorizzata la proposta che offre: 1) il miglior rapporto ore docente/studente; 2) l'esperienza dei docenti nell'insegnamento a persone straniere; 3) le modalità più efficaci per incentivare la frequentazione dei corsi di italiano;	Max punti 6
	A6. <u>Orientamento e accesso ai servizi del territorio</u> Sarà valorizzata la proposta che favorisce: 1) la conoscenza pratica dei servizi (sociali e sanitari) del territorio e la capacità di utilizzo in forma autonoma e appropriata: max 2 punti 2) l'inserimento scolastico dei minori e il sostegno nei rapporti con la scuola: max 2punti	Max punti 4
	A7. <u>Definizione dei progetti individualizzati</u> Sarà valorizzata la proposta che favorisce l'autonomia e l'integrazione sociale dei beneficiari	Max punti 4
	A8. <u>Inserimento lavorativo.</u> Sarà valorizzata la proposta che favorisce: -1) l'acquisizione di competenze professionali da parte dei beneficiari: max 2 punti - 2) l'orientamento ai servizi del lavoro e percorsi di inserimento lavorativo: max 2 punti	Max punti 4
	A9. <u>Orientamento abitativo.</u> Sarà valorizzata la proposta che favorisce un accompagnamento all'uscita in termini sia abitativi sia di inserimento nella vita comunitaria	Max 4 punti
	A10. <u>Tutela psico-socio.sanitaria</u> Sarà valorizzata la proposta che favorisce la più completa presa in carico sanitaria dei beneficiari	Max 4



CITTÀ di VENTIMIGLIA

	A11. <u>Orientamento legale</u> Sarà valorizzata la proposta più rispondente agli standard previsti in termini di informazione e accompagnamento legale dei beneficiari	Max 4
	A12. <u>Integrazione beneficiari sul territorio.</u> Sarà valorizzata la proposta che sviluppa percorsi di collaborazione con le realtà territoriali, sia istituzionali che del terzo settore, al fine di avviare attività di integrazione dei beneficiari sia in forma individuale che collettiva	Max 3
	A13. <u>Modalità organizzative per:</u> la gestione rilevazione delle presenze e monitoraggio e la rendicontazione delle spese: max 3 punti	Max punti 3

	Criteria di valutazione	Punteggio
CRITERIO B) Organizzazione e gestione del lavoro Dovranno essere descritte le figure professionali che compongono l'equipe multidisciplinare nonché le modalità di organizzazione del lavoro. MAX PUNTI 32	1. Equipe multidisciplinare. Sarà valorizzata l'equipe che presenta il maggior grado di multidisciplinarietà, al fine di far fronte a tutte le esigenze o ad eventuali criticità. Organizzazione del lavoro e del personale educativo: orari, turnazioni e compresenza. Sarà valutata la presenza di elementi migliorativi della qualità del servizio e per mantenere figure stabili di riferimento. 2. Modalità di sostituzione del personale e misure volte a garantire la massima stabilità dello stesso nell'arco della durata del contratto. Saranno altresì oggetto di valutazione le modalità organizzative ed i tempi di sostituzione in casi di emergenza, al fine di mantenere la qualità del servizio e per assicurare figure stabili di riferimento.	Max punti 7
	B2. <u>Formazione, competenza, ed esperienza dell'equipe in relazione all'accoglienza di richiedenti o titolari di protezione internazionale</u> (allegare i relativi curricula). Verranno assegnati i seguenti punteggi: 1) formazione: max 4 punti 2) competenza ed esperienza: max 4 punti	Max punti 8
	B3. <u>Coordinamento dell'equipe</u> Sarà valorizzata l'articolazione della programmazione dei lavori dell'equipe, in relazione alle attività da gestire e alle eventuali criticità. La Qualità professionale del coordinatore, attestata dal curriculum, .	Max punti 6
	B4. <u>Modalità adottate per garantire la continuità delle prestazioni del personale impiegato nel progetto (turn-over, assenza per ferie, malattie etc.)</u> Sarà valorizzato il modello organizzativo che garantisce: - massima continuità possibile degli operatori; - in caso di sostituzioni, inserimento di sostituti con medesima qualifica e conoscenza del servizio	Max punti 6



CITTÀ di VENTIMIGLIA

	B5. <u>Incontri periodici dell'equipe multidisciplinare.</u> Sarà valorizzata la proposta che prevede incontri periodici più ravvicinati rispetto a quanto previsto dal capitolato.	Max punti 3
	B6. <u>Supervisione dell'equipe.</u> Sarà valorizzata la proposta che prevede incontri periodici più ravvicinati rispetto a quanto previsto dal capitolato	Max punti 2

	Criteria di Valutazione	Punteggio
CRITERIO C) <u>Strutture di accoglienza</u> MAX PUNTI 7	Dovranno essere descritte le strutture proposte per l'accoglienza dei beneficiari. Sarà valorizzata la proposta che prevede: 1) la collocazione degli alloggi/struttura in prossimità ai servizi del territorio (scolastici, sanitari, trasporto pubblico locale etc.) 2) la disponibilità di alloggi/struttura con qualità e caratteristiche migliori in relazione ad es. a vetustà, presenza di balconi e spazi esterni, ascensore, distribuzione dei vani, numero servizi igienici etc.	Max punti 7

	Criteria di valutazione	punteggio
CRITERIO D) <u>Migliorie</u> Max PUNTI 8	Attività/servizi aggiuntivi ulteriori rispetto agli standard minimi richiesti dal SAI coerenti con le finalità del progetto, che il concorrente si impegna a realizzare con propri mezzi e risorse	MAX punti 8

La determinazione del punteggio relativo ai criteri che compongono l'offerta progettuale verrà effettuata attraverso la media aritmetica dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo la seguente scala di valutazione:

Scala di valutazione Coefficiente

Qualità eccellente 1
Qualità ottima 0,9
Qualità molto buona 0,8
Qualità buona 0,7
Qualità discreta 0,6
Qualità più che sufficiente 0,5
Qualità sufficiente 0,4
Qualità mediocre 0,3
Qualità insufficiente 0,2
Qualità gravemente insufficiente 0,1
Qualità inaccettabile 0

Il coefficiente risultante dalla media sarà determinato troncando il risultato alla seconda cifra decimale senza arrotondamenti



CITTÀ di VENTIMIGLIA

La media dei coefficienti, uno per ciascun requisito, verrà infine moltiplicato per il peso massimo attribuito al singolo requisito, secondo la seguente formula:

$$P = mc \times P_{max}$$

Dove:

- *P è il punteggio da attribuire al concorrente in esame;*
- *mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice;*
- *Pmax è il punteggio massimo attribuibile al singolo criterio o sub criterio*

Una volta applicata la formula ai coefficienti medi assegnati, non verranno effettuate altre riparametrazioni.

SOGLIA DI SBARRAMENTO: saranno esclusi i Concorrenti che avranno riportato meno di 60 punti come somma dei punteggi acquisiti per i criteri di valutazione relativi agli elementi qualitativi.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si procederà al sorteggio tra gli offerenti interessati in seduta pubblica. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Non saranno ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate. La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 15 – Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simile sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno e, in particolare:
 - copia informatica per consultazione
 - Registro generale delle spese
 - Prospetto analitico delle spese suddivise per codice
 - Registro delle presenze dei beneficiari
 - Registro delle erogazioni ai beneficiari
 - Prospetti relativi ai costi del personale
2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno.
3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili, dopo concertazione con il soggetto attuatore.
4. Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SPRAR. Il Comune di Ventimiglia si impegna a liquidare le spese rendicontate all'ente gestore nei limiti del budget assegnato. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.



CITTÀ di VENTIMIGLIA

5. Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno/Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

Art. 16 - Informazioni

Informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso dovranno essere richieste tramite PEC all'indirizzo comune.ventimiglia@legalmail.it. Le richieste dovranno necessariamente riportare il seguente oggetto "*Manifestazione interesse accoglienza MSNA Rete Sai – Richiesta informazioni*". Ai quesiti di interesse generale, nel rispetto dell'anonimato, verrà data pubblica risposta nella pagina web istituzionale dell'ente

Art. 17 – Trattamento dei dati personali – Informativa

1. In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Ventimiglia fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento è il Comune di Ventimiglia, P.zza della Libertà n. 3, 18039, Tel. 0184 2801 (centralino) – PEC: comune.ventimiglia@legalmail.it.
3. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
 - b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
 - c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
 - d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
 - e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.
4. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.
5. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.
6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.



CITTÀ di VENTIMIGLIA

7. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento.
8. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato.
9. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679 Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).
10. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali").

Art. 18 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Ventimiglia, alla pagina *Bandi-Gare-Concorsi* nella sezione *Avvisi*. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale

Allegati al presente avviso:

- Allegato **B**: Istanza di partecipazione
- Allegato **C**: dichiarazioni ulteriori in caso di raggruppamento temporaneo



CITTÀ di VENTIMIGLIA
